

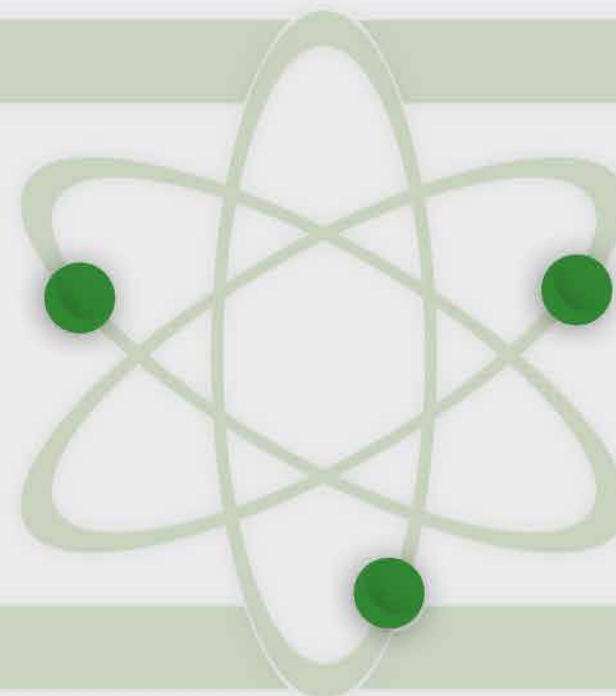


Convegno CNI

Giovedì 13 novembre 2025 Centro Congressi Cavour - ROMA

La nuova stagione nucleare

Prospettive di ripresa produttiva alla luce della Legge Delega 27/02/2025



La proposta CNI nella Piattaforma Nazionale per il Nucleare Sostenibile

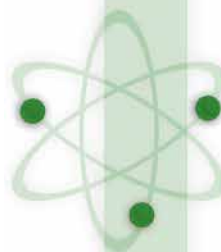
Alberto Taglioni

Coordinatore «Gruppo di Lavoro Nucleare» CNI

Partner:

Interessi e finalità del CNI (www.cni.it)

Il CNI svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'ingegnere al fine di accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è impegnato nel **perseguire obiettivi di crescita della professione a servizio della collettività** e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del **ruolo motore dell'ingegnere nei processi d'evoluzione e cambiamento.**



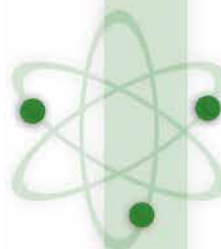
Gli obiettivi della PNNS (estratto da documento istitutivo)

Costruire una visione strategica e una tabella di marcia nazionali, consentendo ai componenti di esprimere le loro esigenze e priorità di ricerca e sviluppo e di favorire iniziative di innovazione.

Indicare percorsi educativi e la diffusione delle conoscenze su base scientifica che approfondiscano anche gli aspetti di accettabilità sociale delle tecnologie del settore.

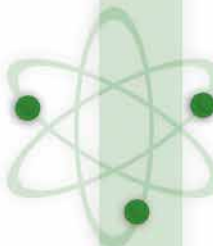
Favorire il confronto, il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative, quali Enti pubblici di ricerca operanti nel settore, Università, associazioni scientifiche, i soggetti pubblici operanti nel settore della sicurezza nucleare e del *decommissioning*, nonché le imprese che hanno programmi di investimento nel settore nucleare o nella produzione di componenti e impianti, anche al fine di rendere meno frammentate le attività nazionali in campo nucleare e massimizzare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti nel settore.

Contribuire a studi tecnico economici di alto livello per monitorare i progressi dello sviluppo delle tecnologie nucleari, nonché il possibile ruolo dell'energia nucleare nello scenario energetico futuro nazionale.



Coinvolgimento del CNI nella PNNS (gruppi di lavoro tematici)

- GdL 1 “Contesto, scenari e prospettive”;
- GdL 2 “Tecnologie di fissione”;
- GdL 3 “Tecnologie di fusione”;
- GdL 4 “Sicurezza e prevenzione, quadro normativo, certificazione”;
- GdL 5 “Rifiuti e *decommissioning*”;
- GdL 6 “Formazione ed educazione”;
- GdL 7 “Aspetti trasversali (Ambiente, accettabilità sociale, comunicazione, altro)”.



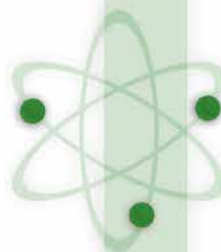
Risultanze dell'attività CNI nella PNNS

Contributo alla redazione di

- [Rapporto finale GdL 6 “Formazione ed educazione”](#)
- [Rapporto finale GdL 7 “Aspetti trasversali \(Ambiente, accettabilità sociale, comunicazione, altro\)”](#)

Elaborazione diretta di

- **Allegato 6 a Rapporto GdL 6 :**
Ricognizione CNI aggiornamento professionale obbligatorio
- **Allegato 11 a Rapporto GdL 6**
Proposta da CNI



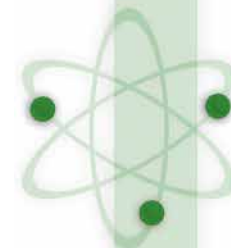
Estratto da rapporto finale GdL 6

2-1.6 Formazione professionale

Il ruolo della formazione continua e dell'aggiornamento professionale è centrale con riferimento al tema dell'Energia Nucleare, che è caratterizzato da elevati livelli di innovazione e interdisciplinarietà. La **ricognizione condotta dal Consiglio Nazionale Ingegneri (vedi Allegato N. 6)** testimonia un'attività non trascurabile con riferimento ai temi della fissione e della fusione nucleare, decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi con un approccio di sostenibilità. Con riferimento alla formazione professionale restano centrali anche le competenze di altri ambiti professionali (Fisica sanitaria, Chimica, Sicurezza, ecc.).

Appare centrale **il coinvolgimento degli Ordini Professionali e dei Consigli Nazionali delle diverse professioni fondamentali per l'ambito Energia Nucleare**, in primis quelli di riferimento per l'ambito Ingegneria.

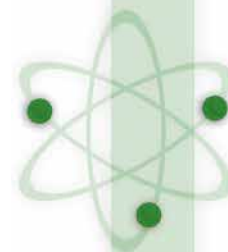
Questo per garantire percorsi di formazione continua e aggiornamento, con un approccio di interdisciplinarietà, fondamentali per garantire uno sviluppo in qualità del comparto della progettazione dei sistemi energetici anche con riferimento alle tecnologie nucleari.



Allegato 6 a Rapporto Finale GdL 6

L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI

- 1) Generalità sull'obbligo di aggiornamento professionale.
- 2) Quadro istituzionale della professione d'ingegnere
- 3) Attuazione dell'aggiornamento professionale degli ingegneri
- 4) L'attribuzione dei crediti formativi
- 5) Offerta formativa di CNI e Ordini



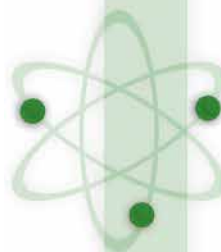
Estratto da rapporto finale GdL 6

CAP. 3 - PROPOSTE

In questa fase il GdL ha condiviso proposte operative in linea con lo scenario messo a fuoco nella fase 1, che è stato anche perfezionato grazie a specifiche audizioni svolte con importanti realtà industriali del settore Energia ed Energia Nucleare

.....

- Le proposte sono intese a colmare le criticità emerse con riferimento ai vari segmenti attenzionati nella fase 1: formazione pre-diploma (scuola secondaria di secondo grado), post diploma (ITS Academy e Lauree ad Orientamento Professionale), l'alta formazione di livello universitario (Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, Master di primo e di secondo livello e Dottorati di ricerca) e la formazione professionale (**incluso l'aggiornamento professionale obbligatorio - vedi ad es. Allegato N.11**), in un'ottica integrata tra tutti i segmenti della filiera formativa, seguendo l'approccio dei capitoli precedenti. .



Allegato 11 a Rapporto Finale GdL 6

PROPOSTA C.N.I. (Consiglio Nazionale degli Ingegneri)

La proposta ha finalità di

- aggiornamento professionale (obbligatorio per professionisti iscritti agli Albi)
- divulgativo

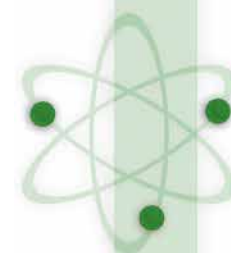
che afferiscono alle competenze dei Gruppi di Lavoro n. 6 (Formazione) e n.7 (Informazione e Comunicazione) della PNNS

Estratto da rapporto finale GdL 7

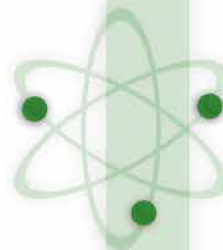
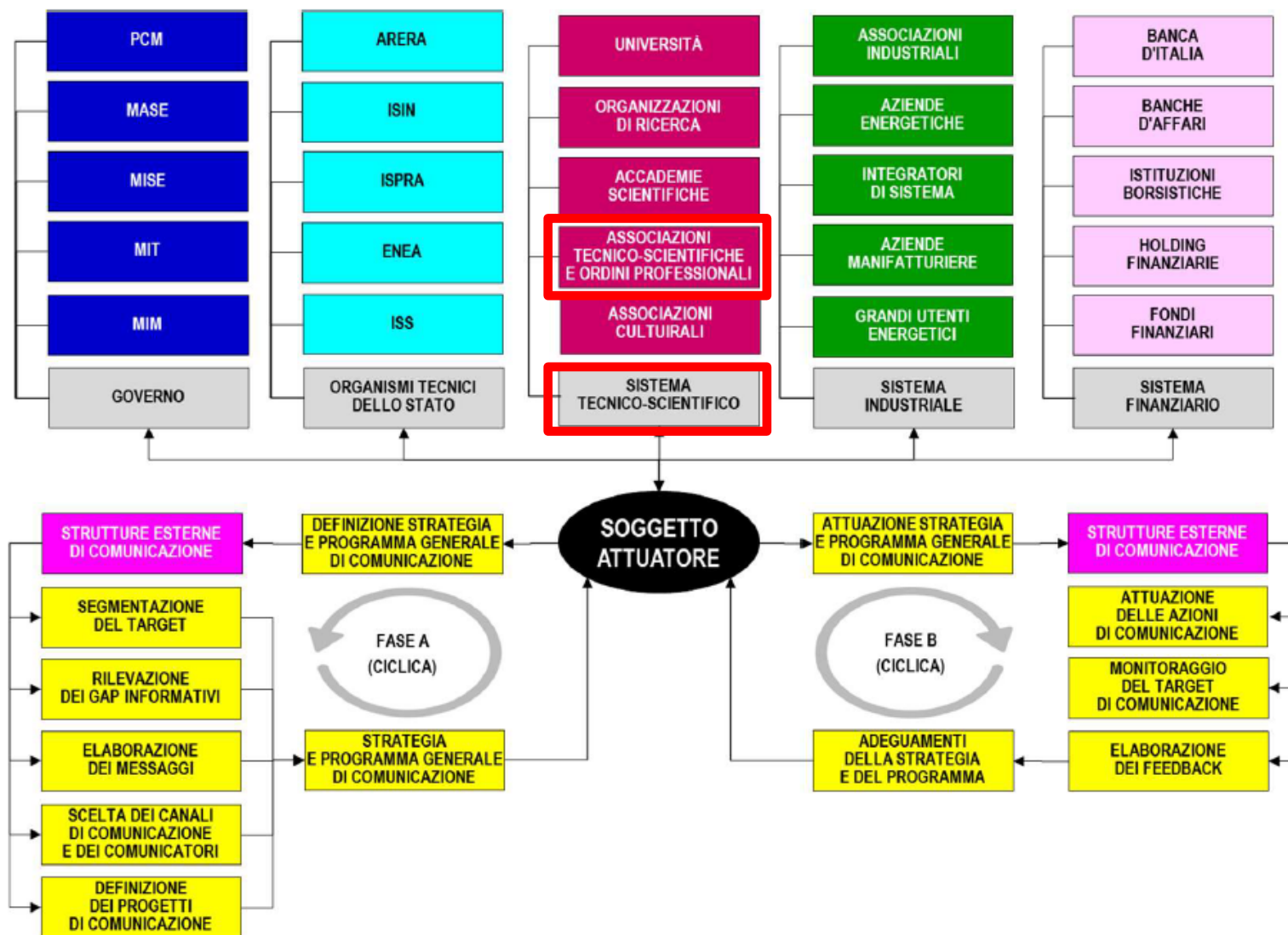
5-1.1

Costituzione del Comitato tecnico scientifico di indirizzo e coordinamento

Considerata la specificità e la complessità delle problematiche da affrontare, si ritiene opportuna l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico cui affidare l'indirizzo e il coordinamento delle molteplici azioni relative alla parte ambiente. Il Comitato dovrà avere carattere multidisciplinare ed essere composto di esperti **in ingegneria nucleare, discipline ingegneristiche correlate**, ecologia, geo-sismologia, chimica ambientale, etc. I membri del Comitato dovranno disporre di competenze specifiche di tipo avanzato ed essere selezionati attraverso un processo di nomina trasparente. Il Comitato opererà con il supporto tecnico-scientifico delle organizzazioni aventi competenze in ambito ambientale.



Modello di Comunicazione nel Rapporto Finale GdL 7 (fig.n.27)



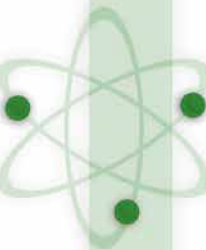
Proposta CNI nel programma di FORMAZIONE & COMUNICAZIONE

**Serie di eventi da svolgersi nel corso di un anno solare, se
necessario replicabili negli anni successivi,**

Durata : 3 giornate

Cadenza : 40-60 gg

***Location* : zone del territorio nazionale geograficamente
distribuite**



Articolazione e finalità degli eventi

Prime due giornate : SEMINARIO TECNICO

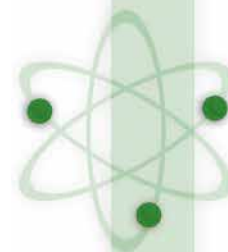
articolazione in quattro sessioni di 3 ore ciascuna (= 3 CFP)

- **finalità formativa**
- erogazione di crediti formativi a professionisti discenti in presenza
- trasmissione in modalità remota senza erogazione di crediti formativi

Terza giornata

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AL PUBBLICO

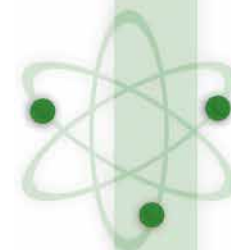
- **finalità comunicativa e informativa,**
- coinvolgimento di amministratori e autorità pubbliche locali
- trasmissione su canali internet e/o reti televisive



Aspetti organizzativi

L'organizzazione delle prime due giornate è a cura di uno o più Ordini degli Ingegneri Provinciali della zona interessata, che provvederanno agli aspetti logistici e alla certificazione formativa delle relazioni che saranno presentate. I relatori possono essere professionisti locali, accademici, o essere forniti direttamente da CNI.

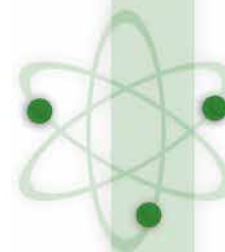
L'organizzazione della terza giornata è a carico del MASE, in collaborazione con le Amministrazioni locali (Comune, Provincia, Regione), che si possono avvalere di proprie strutture o prevederne all'occasione.



I crediti formativi

Crediti Formativi Professionali (CFP) erogati ai professionisti sono **3 per ognuna delle quattro sessioni previste** – per altre categorie professionali (Architetti, Geologi, ecc.) la misura viene definita dalle rispettive organizzazioni professionali nazionali.

Possibilità di partecipazione a singole sessioni, con riduzione proporzionale dei crediti erogati.

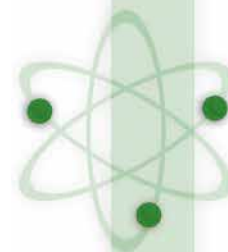


Costi

Gli Ordini Provinciali interessati provvederanno

- al compenso dei relatori (80 euro/ora)
- alla logistica minimale (utilizzo locali e attrezzature delle sedi)

Location di maggior capienza e/o prestigio potranno essere offerte dalle locali Amministrazioni Comunali o Regionali, o sovvenzionate da sponsor tecnici (ditte costruttrici, fornitori di componentistica) o da Università o Organi tecnici locali (VV.FF., Protezione Civile, ecc)

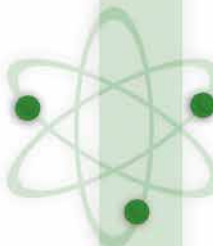


Tematiche del Seminario Tecnico /1

1° GIORNATA – MATTINO :

Fondamenti tecnici e gestionali dell'energia nucleare da fissione

- generalità e definizioni
- l'assetto normativo e legislativo-istituzionale (nazionale e internazionale)
- i principi della sicurezza nucleare (eventistica incidentale)
- la progettazione e l'esercizio degli impianti
- il *decommissioning* , il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi
- aspetti ingegneristici trasversali (strutturali, meccanici, strumentistici, ecc.)

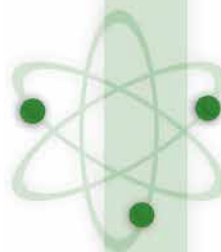


Tematiche del Seminario Tecnico /2

1° GIORNATA – POMERIGGIO :

Energia e ricerca nucleare

- principi di fisica del reattore
- i reattori di nuova generazione e gli SMR
- la fusione nucleare,
- la ricerca nucleare e le sue ricadute
- aspetti economici e ottimizzazione del mix energetico,
- *siting* e inserimento territoriale di nuovi impianti

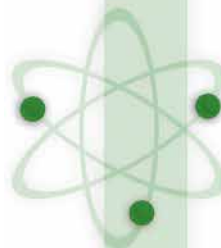


Tematiche del Seminario Tecnico /3

2° GIORNATA – MATTINO :

La radioprotezione e la gestione delle emergenze

- generalità e definizioni,
- gli effetti delle radiazioni su uomo e ambiente,
- i sistemi di monitoraggio,
- il ruolo della Protezione Civile
- esperienze internazionali

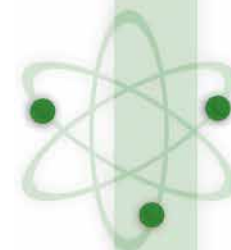


Tematiche del Seminario Tecnico /4

2° GIORNATA – POMERIGGIO:

Gli aspetti comunicativi

- la criticità dell'informazione in ambito nucleare
- panoramica internazionale,
- coinvolgimenti del pubblico e partecipazione concertata



Programma della terza giornata

Introduzione da parte di esponenti istituzionali locali

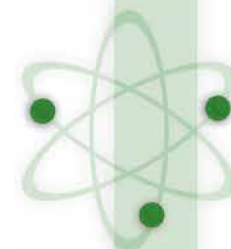
Sintesi delle giornate precedenti e di precedenti eventi (**a cura CNI**)

Risposte dei relatori a domande fatte pervenire nel corso delle precedenti giornate (**a cura CNI e Ordini locali**)

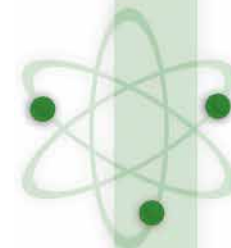
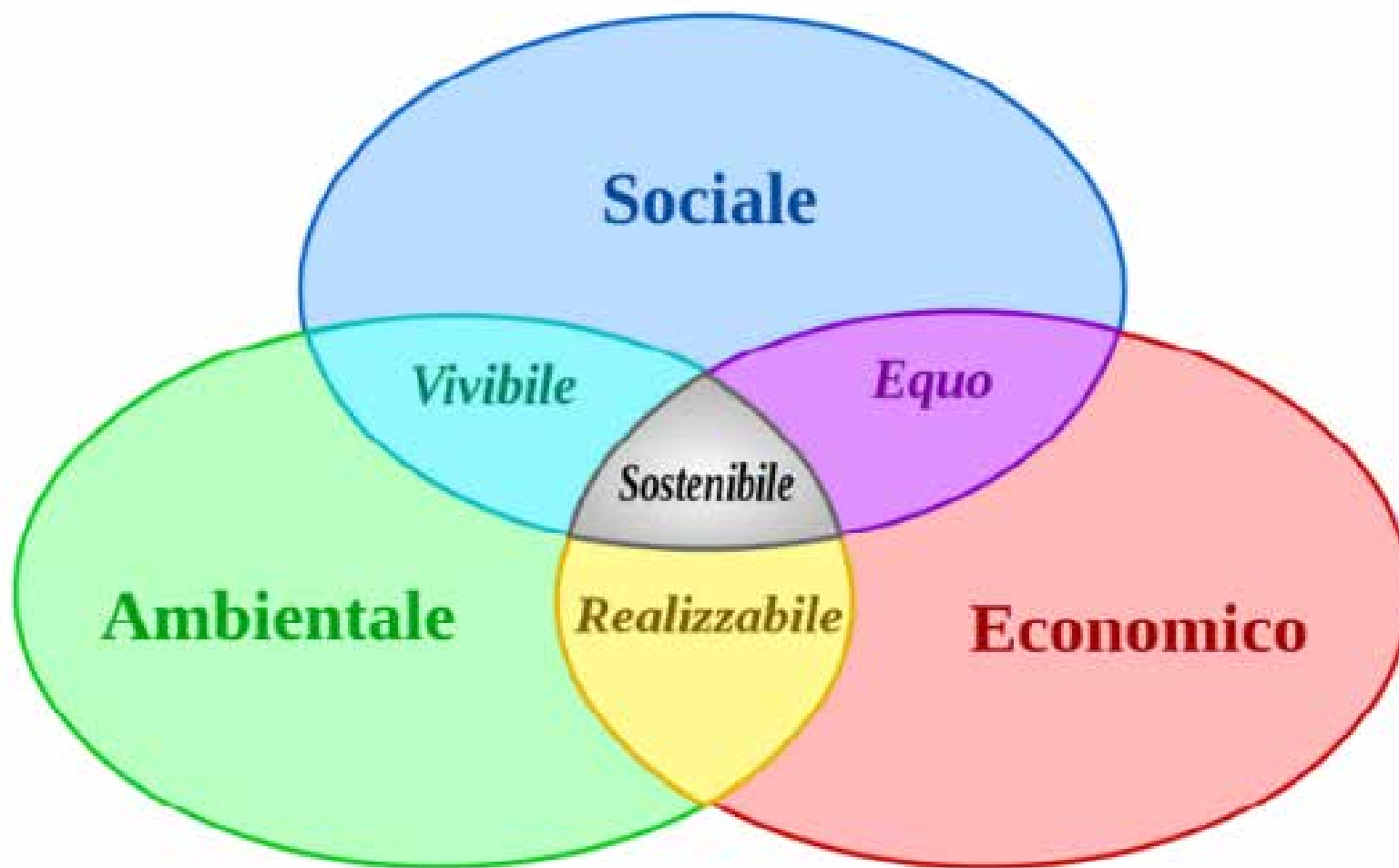
Relazione MASE

TAVOLA ROTONDA , con partecipazione di

- rappresentanti di MASE, ENEA, SOGIN, ISIN, Protezione Civile, CNI
- autorità locali
- giornalisti e comunicatori



Definizione di sostenibilità (da *ingenio-web.it*)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ALBERTO TAGLIONI
(Ordine degli Ingegneri di Roma)

antalgo@libero.it